



Parrocchia di S. Maria Assunta
Civiale del Friuli
QUARTA SETTIMANA



di PASQUA
Aprile 2024

GIORNO	ORA	CELEBRAZ.	INTENZIONE	NOTE
DOMENICA 21 aprile Quarta di Pasqua	8.30	S. MESSA	✘ def. Dino, Attilia, Sergio ✘ def. Erminia, Melissa	
	10.30	S. MESSA	☼ Per le nostre comunità	
	18.30	Vesperì		
	19.00	S. MESSA	✘ def. don Arcangelo, Nicola, Armando ✘ def. Gloria ✘ def. Gaetano	
LUNEDÌ 22 aprile <i>S. Leonida</i>	8.00	S. Messa	✘ def. Giuseppe, Giuditta	8.30 Lodi
MARTEDÌ 23 aprile <i>B. Elena Valentinis</i>	8.00	S. Messa	✘ def. Pio, Dina ✘ def. fam. Paradiso	
MERCOLEDÌ 24 aprile <i>S. Fedele di S.</i>	8.00	S. Messa	☼ Sec. intenz. off.	
GIOVEDÌ 25 aprile <i>S. Marco evangelista</i>	11.30	S. Messa a Castelmonte	☼ Per le nostre comunità	
VENERDÌ 26 aprile <i>Ss. Guglielmo, Pellegrino</i>	8.00	S. Messa	☼ Sec. intenz. off.	
SABATO 27 aprile <i>S. Zita</i>	8.00	S. Messa	✘ def. Davide Maria ☼ Sec. int. off.	15.30-16.30 Confessioni
	19.00	S. Messa	✘ Per i defunti	
DOMENICA 28 aprile Quinta di Pasqua	8.30	S. MESSA	✘ def. Giorgio	
	10.30	S. MESSA	☼ Per le nostre comunità	
	18.30	Vesperì		
	19.00	S. MESSA	✘ def. Maria, Fidenzio	

UFFICIO PARROCCHIALE Vicolo M. Nicoletti, 2 tel. e fax 0432/731144

e-mail: parrocchiaciviale@alice.it sito parrocchia: www.duomociviale.it

CENTRO ASCOLTO CARITAS P. zza S. Francesco, 23. Tel. 0432 731988.

Orario. Mercoledì: 9.00 – 10.00, Venerdì: 16.30 – 18.00

PRENDERCI CURA DI TUTTI, PERCHÉ DIO AMA OGNUNO

Stabilisce confini oggi Gesù, delimita spazi di senso, posture esistenziali: **di qua le pecore di là i lupi**, di qua i pastori di là i mercenari, come dire i guardiani a pagamento. O sei l'uno o sei l'altro, senza compromessi, senza mezzi termini. **Dall'appartenenza a uno di questi campi scaturiscono le scelte**, quelle autentiche, quelle che possono costare la vita. Sei tra quelli che scappano a gambe levate lasciando le pecore tra le mascelle del lupo, facendole sbranare perché tanto **"che me ne importa?"**. O sei **il pastore che le difende**, che si mette come scudo tra le sue pecore e il pericolo, rischiando lui stesso e per primo il morso dei lupi? Mi domando quanti tra tutti coloro che hanno compiti di guida siano disposti a tanto.



Papa Francesco direbbe: **"Ci stai a tal punto con loro che ti porti addosso l'odore delle pecore?"** Che è come dire **"sei indifferente o ti prendi davvero cura di coloro che ti sono stati affidati?"** E nel

mondo di Dio, nel suo regno, ogni fratello e sorella mi è affidato. La differenza è tutta là, se me ne importa o non me importa: e così scopriamo che, **nel mondo di Dio, ognuno di noi è importante, unico e insostituibile**, proprio singolarmente, proprio io in quanto io, Luigi; perché Lui, il pastore, **sa anche il mio nome**. E il tuo. Di me, di te gli importa tanto da mettersi a correre se mi sperdo nei dirupi; di me, di te non può fare a meno, non si consola con le altre novantanove: io gli manco.

"Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri" (Is 40,11): più volte nella Bibbia ricorre questa immagine del pastore, ma oggi Gesù si spinge oltre, fino al limite estremo, fino al **"dare la vita"**, ripetendolo allo sfinimento. Buono e bello nella traduzione greca coincidono, si indicano con lo stesso termine, *kalòs*: oggi allora, quando Gesù afferma **"io sono il buon pastore"**, è come se ci dicesse anche **"io sono il pastore bello"** di quella bellezza che ci fa venire i brividi, che ci lascia a bocca aperta e col fiato mozzato; **la bellezza del donarsi**, la stessa di quando l'innamorato dona un fiore alla sua amata, o di quando la mamma offre il seno al suo bambino. Oggi ci dice Gesù: **"Ti do tutto di me fino a confondermi con te, a scegliere di nascere e morire, come te, per te"**. **Nel mondo di Dio la bellezza è questa, è un amore esagerato per me**, per te che altro non siamo che agnellini sul suo petto, ad ascoltare il battito del suo cuore. *"Ecco io carezzo la vita, perché profuma di Te"* (Rumi): una vita sovrabbondante e inesauribile, la vita di Dio.

(Luigi Verdi, da *Avvenire*)

CHIAMATI A SEMINARE LA SPERANZA E A COSTRUIRE LA PACE

La Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni ci invita, ogni anno, a considerare il dono prezioso della chiamata che il Signore rivolge a ciascuno di noi, suo popolo fedele in cammino, perché possiamo prendere parte al suo progetto d'amore e incarnare la bellezza del Vangelo nei diversi stati di vita. Ascoltare la chiamata divina, lungi dall'essere un dovere imposto dall'esterno, magari in nome di un'ideale religioso; è invece il modo più sicuro che abbiamo di alimentare il desiderio di felicità che ci portiamo dentro. [...]



Nel presente momento storico, poi, il cammino comune ci conduce verso l'Anno Giubilare del 2025. Camminiamo come *pellegrini di speranza* verso l'Anno Santo, perché nella riscoperta della propria vocazione e mettendo in relazione i diversi doni dello Spirito, possiamo essere nel mondo portatori e testimoni del sogno di Gesù: formare una sola famiglia, unita nell'amore di Dio e

stretta nel vincolo della carità, della condivisione e della fraternità. [...]

Ma cosa vuol dire essere *pellegrini*? Chi intraprende un pellegrinaggio cerca anzitutto di avere chiara *la meta*, e la porta sempre nel cuore e nella mente. Allo stesso tempo, però, per raggiungere quel traguardo, occorre concentrarsi sul *passo presente*, per affrontare il quale bisogna essere leggeri, spogliarsi dei pesi inutili, portare con sé l'essenziale e lottare ogni giorno perché la stanchezza, la paura, l'incertezza e le oscurità non blocchino il cammino intrapreso. Così, essere pellegrini significa ripartire ogni giorno, *ricominciare sempre*, ritrovare l'entusiasmo e la forza di percorrere le varie tappe del percorso che, nonostante le fatiche e le difficoltà, sempre aprono davanti a noi orizzonti nuovi e panorami sconosciuti. Il senso del pellegrinaggio cristiano è proprio questo: siamo posti in cammino alla scoperta dell'amore di Dio e, nello stesso tempo, alla scoperta di noi stessi, attraverso un viaggio interiore ma sempre stimolato dalla molteplicità delle relazioni. Dunque, *pellegrini perché chiamati*: chiamati ad amare Dio e ad amarci gli uni gli altri. [...]

Svegliamoci dal sonno, usciamo dall'indifferenza, apriamo le sbarre della prigione in cui a volte ci siamo rinchiusi, perché ciascuno di noi possa scoprire la propria vocazione nella Chiesa e nel mondo e diventare pellegrino di speranza e artefice di pace! Appassioniamoci alla vita e impegniamoci nella cura amorevole di coloro che ci stanno accanto e dell'ambiente che abitiamo. Ve lo ripeto: abbiate il coraggio di mettervi in gioco!

(dal *Messaggio di papa Francesco per la 61.ma Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni*)

COLLABORAZIONE PASTORALE

Lunedì 22 aprile si incontra il Consiglio della nostra Collaborazione Pastorale con i referenti d'ambito. L'appuntamento è al Centro San Francesco alle **ore 20.30**.

All'odg due domande: **1.** In quali momenti la comunità cristiana si rende protagonista dell'Iniziazione cristiana (IC)? **2.** Cosa deve cambiare nel percorso dell'IC per renderlo più efficace?

PELLEGRINAGGIO A CASTELMONTE

Si svolgerà, come da tradizione, **giovedì 25 aprile**. Alle **ore 8.00** ritrovo a Carraria e salita a piedi per chi lo desidera. Alle **11.30 Santa Messa in santuario**. Dopo la Messa pranzo fraterno per tutti nella sala sotto il bar del piazzale (**la parrocchia offre la pastasciutta... per il resto ognuno porta qualcosa da condividere**).

La partecipazione è di **tutte le parrocchie del nostro Comune**.

L'invito è rivolto a tutti, anche ai bambini con le loro famiglie, per vivere insieme un cammino di preghiera e di fraternità.

NUOVE NOMINE DEL CAPITOLO DI CIVIDALE

Sua Ecc. Mons. Andrea Bruno Mazzocato, amministratore apostolico della diocesi, con decreto dell' 11 aprile 2024 ha nominato:

- **mons. Livio Carlino decano-arciprete** del Capitolo dell'Insigne Collegiata di Santa Maria Assunta in Cividale.

Canonici residenziali:

- **mons. Loris Della Pietra**, direttore dell'Ufficio liturgico e presidente dell'Istituto di Liturgia Pastorale di Padova,
- **mons. Sergio Di Giusto**, parroco di Ziracco, economo e amministratore diocesano;
- **mons. Gianni Molinari**, in servizio nella collaborazione di Cividale e in quella di S. Pietro al Natisone.



*Questa settimana abbiamo salutato **LIDIA QUOS GRISI** (ab. in via Marconi) e **MARCELLINA SNIDARCIG ZORZUTTI** (ab. in via Carraria). Le ricordiamo nelle nostre preghiere mentre rinnoviamo le condoglianze ai familiari che ringraziano quanti hanno partecipato al loro lutto.*

